METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 10/16
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Venerdì 11 marzo 2016
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:
➔ PREZZI IN AUMENTO [VARIAZIONI +1,0 CENT]➔

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 04/03/2016 AL 11/03/2016

	04/03/16	11/03/16	Var. ±
Quotazione greggio Brent $/bar.	36,93	40,05	+3,12
Cambio US$/€	1,0856	1,0857	+0,0001
Quotazione greggio Brent €/bar.	34,02	36,89	+2,87
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,271	0,299	+0,028
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,261	0,285	+0,024
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,416	1,433	+0,017
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,241	1,260	+0,019

[♦] Prezzo medio ponderale tra modalità «*self*» e modalità «*servito*»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO PONDERALE TRA SELF E SERVITO ITALIA
MEDIA DAL 04/03/2016 AL 10/03/2016 - €/LITRO

COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	**1,424**	**100,00%**	**1,250**	**100,00%**
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	0,995	69,86%	0,842	67,39%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,277	19,45%	0,267	21,36%
Oneri e margini distribuzione	0,152	10,69%	0,141	11,25%

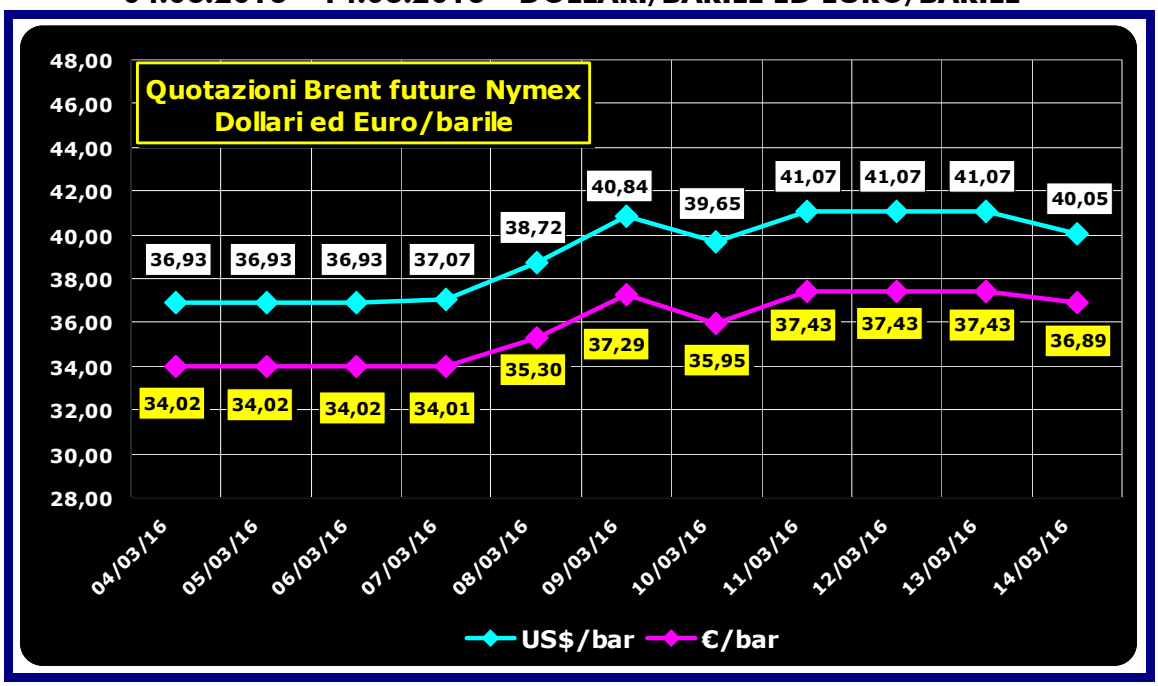
[♦] inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

DIFFERENZE SULLA MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 07.03.2016 €/LITRO

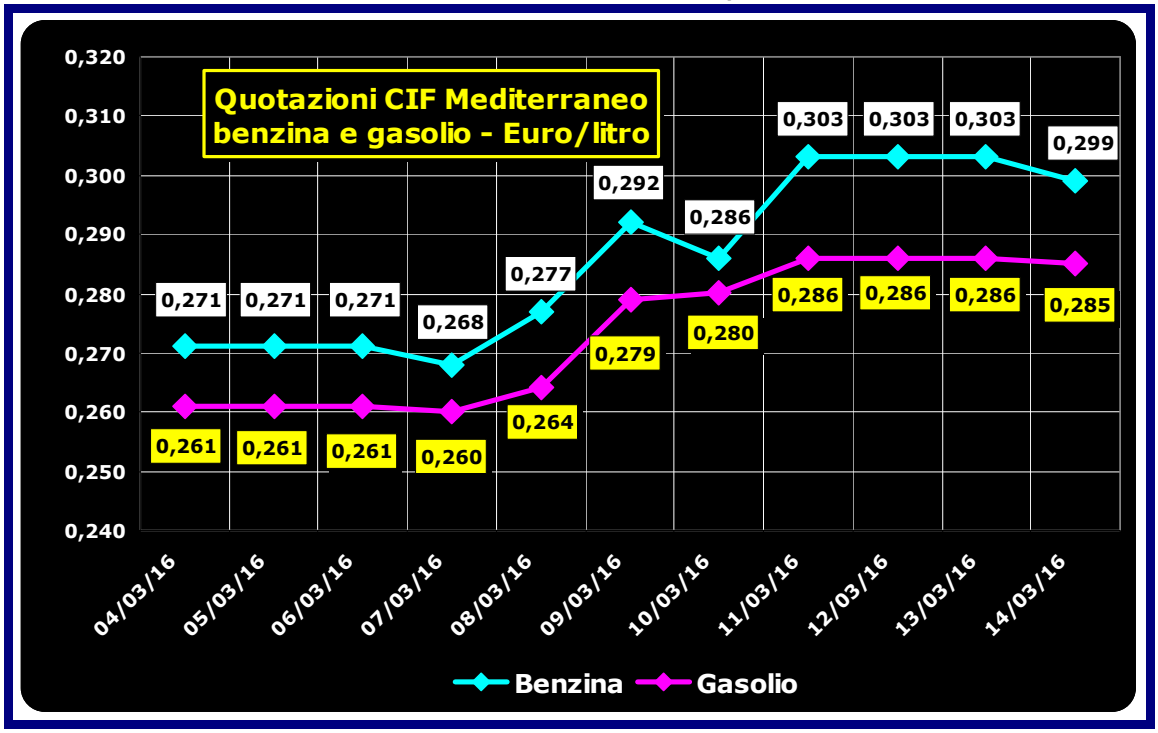
	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,371	1,148	+0,223	1,207	1,027	+0,180
IMPOSTE	0,985	0,759	+0,226	0,835	0,624	+0,211
PREZZO INDUSTRIALE	0,386	0,389	-0,003	0,372	0,403	-0,031

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 10/2016 – 11.03.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX
04.03.2016 – 14.03.2016 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE



QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
04.03.2016 – 14.03.2016 - €/LITRO



Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 10/2016 – 11.03.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



MICHELI, FIGISC:
PREZZI ANCORA IN AUMENTO DI 1,0 EUROCENT NEI PROSSIMI GIORNI.
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 69,9 % PER LA BENZINA E PER IL 67,4 % PER IL GASOLIO E NELL'INSIEME BEN 21,6 EUROCENT/LITRO DI IMPOSTE IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni tecniche per un ULTERIORE AUMENTO dei prezzi – in media del mix *tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi giorni:* «In una settimana, il GREGGIO BRENT di riferimento È SALITO DI +2,87 euro/barile, e, parallelamente con un CAMBIO EURO/DOLLARO QUASI STABILE, si attesta su euro/barile 36,89 rispetto ai 34,02 di venerdì scorso; la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI È CRESCIUTA per la benzina di +2,8 e di +2,4 cent/litro per il gasolio [con IVA rispettivamente di +3,4 e +2,9 cent/litro].
Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "*SELF*" E "*SERVITO*" IN ITALIA da giovedì 3 marzo SONO CRESCIUTI sia per la benzina [+1,7 cent/litro] che per il gasolio [+1,9 cent/litro], in media tra i due prodotti di +1,8 cent/litro – perfettamente in linea con le nostre previsioni di venerdì scorso per i primi quattro giorni [variazioni in più fino a 1,0 eurocent/litro nei quattro giorni successivi da noi previste e realizzate effettivamente per 0,8 eurocent/litro] e, nel dettaglio, poi a settimana intera e con gli aumenti verificatisi nelle quotazioni internazionali dei prodotti raffinati, per la modalità "*self*", la variazione è pari a +1,7 cent/litro per la benzina ed a +2,0 cent/litro per il gasolio, e per la modalità "*servito*", la variazione è invece pari a +1,4 cent/litro per la benzina ed a +1,5 cent/litro per il gasolio, anche se i prezzi di listino delle compagnie – che è cosa ben diversa da quelli effettivamente praticati - hanno avuto, comprendendo anche la giornata odierna, una variazione di +2,7 cent/litro per la benzina e di +2,6 per il gasolio.
Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere per propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di 20,7/23,07 cent/litro in mo-dalità "*servito*" e di 9,7/12,3 in modalità "*self*" rispetto a quelli riservati agli opera-tori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione].
In un mese esatto [ovverossia dall'11 febbraio 2016], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +7,7 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di +1,3 cent/litro per la benzina e di +7,6 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di -0,1 cent/litro e di +2,8 cent/litro per il gasolio.
Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono i presupposti tecnici – adeguamento dei prezzi alla distribuzione alle variazioni in aumento dei prezzi internazionali dei giorni precedenti - per PREZZI IN AUMENTO NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI, con variazioni massime entro 1,0 cent/litro in più

nella media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "*self*" e "*servito*".
Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che in data 7 marzo lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*»" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +22,6 cent/litro per la benzina e +21,1 per il gasolio e le imposte incidono sul prezzo finale della benzina per il 69,86 % e per il 67,39 % su quello del gasolio.»
Per quanto attiene ai prezzi praticati in autostrada, Stefano CANTARELLI, il Presidente Nazionale di ANISA CONFCOMMERCIO, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dal 4 marzo al 10 marzo i prezzi lungo la rete gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori di 11,8 cent/litro [tra un minimo di 11,1 ed un massimo di 12,4] alla media di quelli praticati sulla rete "*colorata*" della viabilità ordinaria, sia per ambedue i prodotti che per le due modalità di servizio: tale differenza risulta in linea rispetto a quella registrata la scorsa settimana [12,2 cent/litro] ed è determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, e dalle politiche commerciali della compagnie».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day* + *2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].
Sulla settimana da sabato 5 marzo 2016 a venerdì 11 marzo 2016, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 2 marzo 2016 a mercoledì 9 marzo 2016.
In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in moderato riapprezzamento [1,0973 rispetto a 1,0856 dollari per 1 euro], la quotazione del greggio è aumentata, con variazioni in aumento di 3,41 euro/barile [in più di 4,14 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 41 dollari], e si attesta dai 34,02 euro/barile iniziali dello scorso venerdì al valore finale di 37,43 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 04/03/2016-11/03/2016 -

Fondamentali mercato	Unità misura	04/03/16	11/03/16	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	36,93	41,07	+ 4,14 U$/barile
Cambio	€/U$	1,0856	1,0973	+ 0,0117 U$/€
Greggio Brent	€/barile	34,02	37,43	+ 3,41 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 11 marzo -, **nella giornata di giovedì 10 marzo, la quotazione del petrolio greg-**

gio Brent è variata rispetto a mercoledì 9 marzo di -1,02 dollari/barile, portandosi sui 40,05 dollari/barile, che con un tasso di cambio in regresso sulla data precedente, ossia a dollari 1,0857 per un euro, corrispondono ad euro/barile 36,89.

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 04/03/2016-14/03/2016 -

Fondamentali mercato	Unità misura	04/03/16	14/03/16	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	36,93	40,05	+ 3,12 U$/barile
Cambio	€/U$	1,0856	1,0857	+ 0,0001 U$/€
Greggio Brent	€/barile	34,02	36,89	+ 2,87 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «*finiti*» registrano durante la settimana variazioni diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 4 marzo all'11 marzo 2016 è salita di +0,032 euro al litro [da 0,271 a 0,303 euro/litro] e complessivamente con IVA di +0,039 euro/litro, il gasolio è salito di +0,025 [da 0,261 fino a 0,286 euro/litro] e complessivamente con IVA di +0,031 euro/litro. Il prezzo praticato – come media tra le due modalità «*self*» e «*servito*» - alla pompa in Italia nello stesso intervallo è salito di +1,7 cent/litro per la benzina e di +1,9 cent/litro per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana [in salita] NON hanno ancora avuto pieno riscontro sui prezzi interni per i tempi tecnici di smaltimento delle giacenze di prodotto acquistato a prezzi più ridotti, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a giovedì 10 marzo, più bassi di 2,2 cent/litro per la benzina e più bassi di 1,2 cent/litro per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 04/03/2016 – 11/03/2016

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,271	0,261	1,416	1,241
Fine rilevazione	0,303	0,286	1,433	1,260
Differenza senza IVA	**+0,032**	**+0,025**		
Differenza con IVA	**+0,039**	**+0,031**	**+0,017**	**+0,019**
Saldo prezzi Italia/internaz.li			**-0,022**	**-0,012**

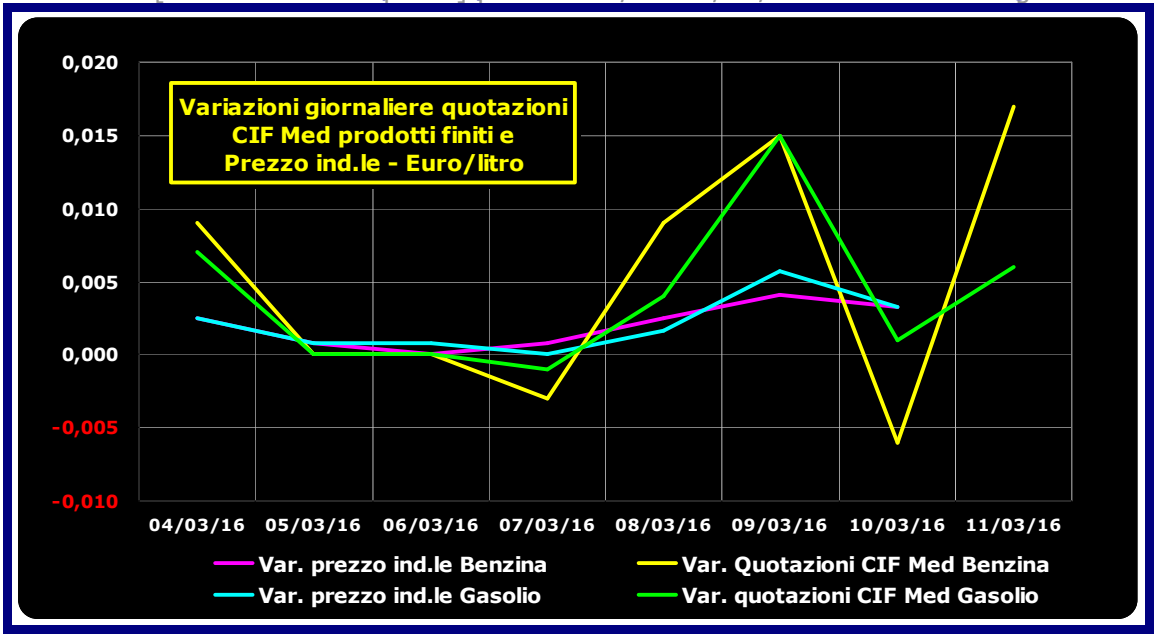
Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 11 marzo], **nella giornata di giovedì 10 marzo le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono scese per la benzina [di -0,5 cent/litro] ed anche per il gasolio [di -0,2 cent/litro], IVA compresa** [un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 14 marzo], determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 04/03/2016 – 14/03/2016

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,271	0,261
Fine rilevazione	0,299	0,285
Differenza senza IVA	**+0,028**	**+0,024**
Differenza con IVA	**+0,034**	**+0,029**

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana dal 4 marzo al 10 marzo 2016 sono state meno ampie [tra =0,0 e +1,0 cent/litro] rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -1,0 e +1,5 cent /litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 04/03-10/03/2016 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo delle ultime quindici settimane di rilevazioni, con un'aspettativa statistica di variazione attorno a -0,9÷-1,5 cent/litro a seconda dei prodotti del ricavo industriale [per la benzina il risultato dell'interpolazione è $-5{,}4802x^2-0{,}9479x-0{,}0003$ [dove x = variazione giornaliera della quotazione CIF Mediterraneo] e $R^2=0{,}9495$ mentre per il gasolio il risultato è $-6{,}9215x^2-0{,}9904x-0{,}0006$ e $R^2=0{,}9015$], che si assorbirà nello stimato aumento del prezzo finale.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «*Meteo Carburante*» - al di là del prezzo in modalità «*ufficiale*» medio settimanale nazionale solamente in modalità «*self*» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea – **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico**.

Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «*Meteo Carburante*» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «*servito*» e «*self*» e, infine, anche suddiviso per:**
1) la totalità della rete;
2) la media della rete «*colorata*» [impianti delle major petrolifere nazionali];
3) la media della rete dei «*no-logo*».

La differenza tra i prezzi della rete «*colorata*» e quelli della rete «*no-logo*» nella settimana dal 4 marzo al 10 marzo 2016 è stata per la benzina a modalità «*self*» pari a +0,031 ed a modalità «*servito*» pari a +0,110 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «*self*» pari a +0,035 ed in modalità «*servito*» pari a +0,118 euro/litro.
La differenza di prezzo tra la modalità «*servito*» e la modalità «*self*» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,109 euro/litro nella rete «*colorata*» e pari a +0,028 euro/litro nella rete «*no-logo*», in linea con la scorsa settimana.

Tav. 5 – Prezzi settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «*self*» e «*servito*» tutta la rete, rete «*colorata*» e «*no-logo*» e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «*self*» tutta la rete	1,385	1,210	**+0,013**	**+0,014**
Prezzo «*servito*» tutta la rete	1,478	1,305	**+0,012**	**+0,012**
Prezzo «*self*» rete «*colorata*»	1,389	1,214	**+0,014**	**+0,015**
Prezzo «*servito*» rete «*colorata*»	1,496	1,325	**+0,013**	**+0,013**
Prezzo «*self*» rete «*no-logo*»	1,358	1,179	**+0,007**	**+0,011**
Prezzo «*servito*» rete «*no-logo*»	1,386	1,207	**+0,006**	**+0,009**

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «*self*» e modalità «*servito*» [ossia <u>il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni</u>** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 4 marzo al 10 marzo 2016 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 19,45 % per la benzina ed al 21,36 % per il gasolio.
Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 4 marzo al 10 marzo 2016 la sua quota sul prezzo finale è stata del 10,69 % per la benzina e dell'11,25 % per il gasolio.
Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (<u>ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina</u>) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 69,86 % e per il 67,39 % per il gasolio.

Tav. 6 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «*self*» e «*servito*» [euro/litro] - periodo 04/03/2016-10/03/2016 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,424**	**100,00%**	**1,250**	**100,00%**
IVA 22 %	0,257	18,03%	0,225	18,03%
Accisa	0,738	51,83%	0,617	49,36%
Totale imposte	***0,995***	***69,86%***	***0,842***	***67,39%***
Quotazione internazionale prodotto finito	0,277	19,45%	0,267	21,36%
Ricavo industriale	0,152	10,69%	0,141	11,25%
Prezzo industriale	***0,429***	***30,14%***	***0,408***	***32,61%***

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del **07.03.2016**.

Con la benzina a **1,371** euro/litro, l'Italia si colloca in **seconda posizione** in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta dall'Olanda, e seguita da Danimarca, Portogallo e Svezia *ex aequo*, Malta, Regno Unito, Grecia, Finlandia, Francia e Germania, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,148 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,173 euro/litro**; con il gasolio a **1,207** euro/litro, l'Italia si colloca alla **quarta posizione** in tale classifica di prezzi decrescenti, preceduta da Regno Unito, Svezia e Malta, e seguita da Finlandia, Danimarca, Portogallo, Irlanda, Olanda e Cipro, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,027 euro/litro ed una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,021 euro/litro**.
Rispetto all'ultima rilevazione precedente del 29.02.2016, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è salito del +0,69 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +0,41 %, quello del gasolio è salito di un +0,66 %, contro una variazione di +1,20 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro** ed **il prezzo industriale è salito in Italia per la benzina del +2,00 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari a +1,09 %, e quello del gasolio è salito in Italia del +1,76 % contro un +2,72 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 29.02.2016 – ultima precedente -, **la classifica rimane stabile sia per la benzina [al secondo posto] che per il gasolio [al quarto posto]**.

Tav. 7 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 07.03.2016 – [euro/litro] e media aritmetica

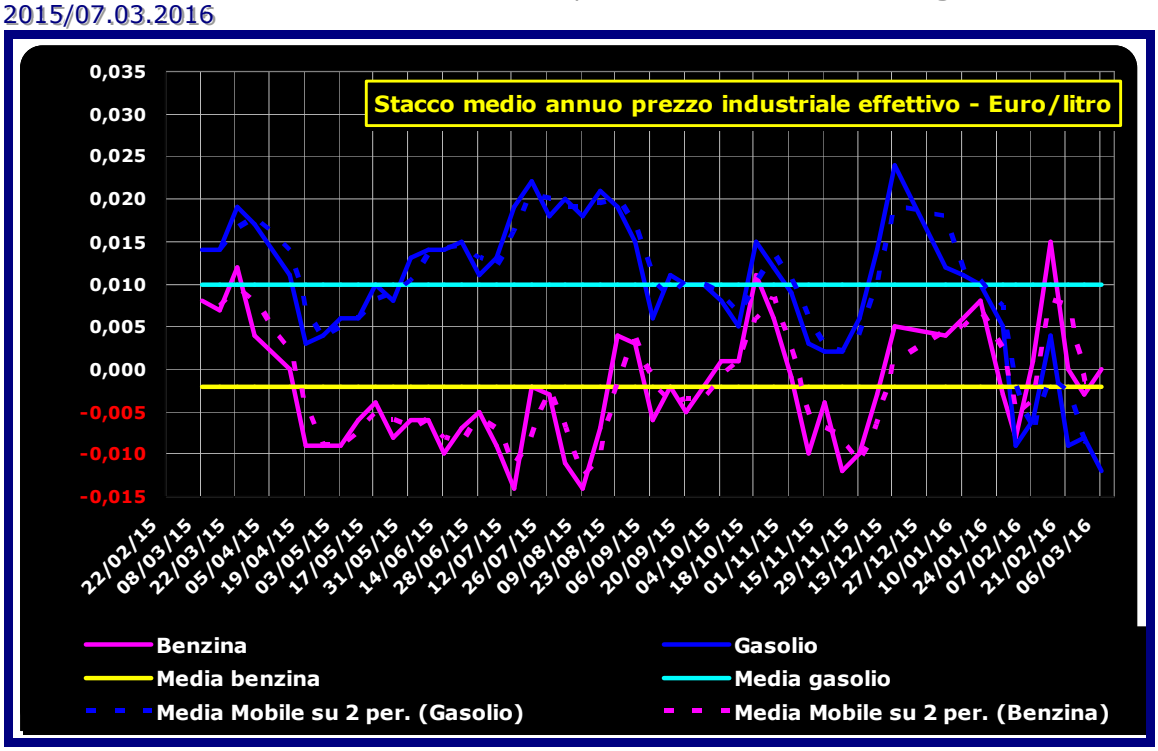
	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	Olanda	1,385	1	Regno Unito	1,313
2	**ITALIA**	**1,371**	2	Svezia	1,299
3	Danimarca	1,343	3	Malta	1,220
4	Portogallo - Svezia	1,327	**4**	**ITALIA**	**1,207**
5	Malta	1,320	5	Finlandia	1,126
6	Regno Unito	1,310	6	Danimarca	1,106
7	Grecia	1,303	7	Portogallo	1,096
8	Finlandia	1,295	8	Irlanda	1,079
9	Francia	1,231	9	Olanda	1,065
10	Germania	1,227	10	Cipro	1,055
	MEDIA ARIT. U.E. 28	**1,148**		**MEDIA ARIT. U.E. 28**	**1,027**
	MEDIA ARIT. U.E. 19	**1,173**		**MEDIA ARIT. U.E. 19**	**1,021**

Rispetto allo «***stacco con l'Europa***» cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «*ufficiale*» del 7 marzo 2016 **basata su medie ponderali** evidenzia un **aumento dello stacco per la benzina, che adesso si attesta su +0,010 euro/litro [e che era pari a +0,006 nella ultima rilevazione del 29.02.2016]**, ed una **diminuzione per il gasolio, che si è attestato ora su euro/litro -0,012 [nella data del 29.02.2016, ossia nella precedente ultima rilevazione, era pari a -0,008]**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,17 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite 2015], sono superiori di 0,0090 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali**. **Conseguentemente, il dato dello «*stacco*» del 07.03.2016 per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PIÙ 0,010 euro/litro a PIÙ 0,001 euro/litro.**

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 9 marzo 2015 al 7 marzo 2016 – è uguale a -0,002 euro/litro per la ben-zina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a +0,010 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 09.03.2015/07.03.2016



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 07.03.2016 al secondo posto per il prodotto benzina, con 0,985 euro/litro su totali 1,371 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al terzo per il gasolio [0,835 euro/litro su 1,207 di prezzo al consumo], preceduta dal Regno Unito e Svezia.

Tav. 8 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 07.03.2016 [euro/litro] -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	*1,018*	1,385	1	Regno Unito	*0,967*	1,313
2	**ITALIA**	***0,985***	**1,371**	2	Svezia	*0,858*	1,299
3	Regno Unito	*0,967*	1,310	**3**	**ITALIA**	***0,835***	**1,207**
4	Svezia	*0,942*	1,327	4	Finlandia	*0,711*	1,126
5	Portogallo	*0,929*	1,327	5	Irlanda	*0,701*	1,079
6	Grecia	*0,922*	1,303	6	Francia	*0,683*	1,035
7	Finlandia	*0,903*	1,295	7	Olanda	*0,677*	1,065
8	Danimarca	*0,886*	1,343	8	Portogallo	*0,671*	1,096
9	Francia	*0,853*	1,231	9	Slovenia	*0,667*	1,000
10	Germania	*0,850*	1,227	10	Malta	*0,659*	1,220
11	Irlanda	*0,832*	1,199	11	Danimarca	*0,644*	1,106
12	Belgio	*0,827*	1,197	12	Belgio	*0,643*	1,027
(*)	MEDIA U.E. 19	*0,779*	1,173	13	Germania	*0,633*	1,020
13	Slovenia	*0,766*	1,112	14	Cipro	*0,629*	1,055
(*)	MEDIA U.E. 28	*0,759*	1,148	(*)	MEDIA U.E. 28	*0,624*	1,027
14	Slovacchia	*0,756*	1,117	(*)	MEDIA U.E. 19	*0,616*	1,021
15	Malta	*0,751*	1,320	15	Croazia	*0,602*	0,990
16	Croazia	*0,729*	1,097	16	Romania	*0,592*	1,002
17	Austria	*0,666*	1,038	17	Ungheria	*0,571*	0,988

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 10/2016 – 11.03.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
18	Cipro	***0,662***	**1,080**	18	Austria	***0,569***	**0,957**
19	Spagna	***0,649***	**1,078**	19	Cechia	***0,566***	**0,927**
20	Cechia	***0,643***	**0,971**	20	Slovacchia	***0,565***	**0,952**
21	Romania	***0,626***	**1,021**	21	Estonia	***0,558***	**0,991**
22	Lettonia	***0,617***	**0,992**	22	Spagna	***0,532***	**0,946**
23	Lituania	***0,610***	**1,014**	23	Grecia	***0,521***	**0,981**
24	Lussemburgo	***0,608***	**1,004**	24	Lettonia	***0,502***	**0,873**
25	Ungheria	***0,603***	**0,993**	25	Polonia	***0,499***	**0,867**
26	Estonia	***0,588***	**0,991**	26	Lituania	***0,483***	**0,883**
27	Polonia	***0,556***	**0,909**	27	Bulgaria	***0,473***	**0,857**
28	Bulgaria	***0,514***	**0,904**	28	Lussemburgo	***0,464***	**0,886**

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «***stacco Italia delle imposte***», avviato **in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per **la rilevazione prezzi del 07.03.2016 della Commissione Europea**, si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,3 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 18,0 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 117,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 3,1 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 19,8 CENT /LITRO, DI CUI BEN 20,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 104,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,8 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 18,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 117,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 3,3 CENT/LITRO, DATI CHE CORRISPONDONO ANCHE ALLA MEDIA MENSILE DEL MESE DI MARZO**, che al 7 marzo conta ancora una sola rilevazione**.**

Per la **MEDIA DELL'ANNO 2016** si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 103,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,7 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 18,3 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 116,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 3,1 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 19,9 CENT /LITRO, DI CUI BEN 20,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 105,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,0 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 114,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,8 CENT/LITRO.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 10/2016 – 11.03.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 9/a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [euro/litro]

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 07.03.2016	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,389	0,386	-0,003	-1,3%	0,403	0,372	-0,031	-17,2%
Imposte	0,759	0,985	+0,226	101,3%	0,624	0,835	+0,211	117,2%
Prezzo finale	1,148	1,371	+0,223	100,0%	1,027	1,207	+0,180	100,0%
E.U. A 28 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media marzo	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,389	0,386	-0,003	-1,3%	0,403	0,372	-0,031	-17,2%
Imposte	0,759	0,985	+0,226	101,3%	0,624	0,835	+0,211	117,2%
Prezzo finale	1,148	1,371	+0,223	100,0%	1,027	1,207	+0,180	100,0%
E.U. A 28 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media 2016	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,409	0,402	-0,007	-3,2%	0,405	0,374	-0,031	-16,9%
Imposte	0,761	0,988	+0,227	103,2%	0,622	0,836	+0,214	116,9%
Prezzo finale	1,170	1,390	+0,220	100,0%	1,027	1,210	+0,183	100,0%

Tav. 9/b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [euro/litro]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media 07.03.2016	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,394	0,386	-0,008	-4,0%	0,405	0,372	-0,033	-17,7%
Imposte	0,779	0,985	+0,206	104,0%	0,616	0,835	+0,219	117,7%
Prezzo finale	1,173	1,371	+0,198	100,0%	1,021	1,207	+0,186	100,0%
E.U. A 19 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media marzo	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,394	0,386	-0,008	-4,0%	0,405	0,372	-0,033	-17,7%
Imposte	0,779	0,985	+0,206	104,0%	0,616	0,835	+0,219	117,7%
Prezzo finale	1,173	1,371	+0,198	100,0%	1,021	1,207	+0,186	100,0%
E.U. A 19 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media 2016	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,412	0,402	-0,010	-5,0%	0,402	0,374	-0,028	-14,4%
Imposte	0,779	0,988	+0,209	105,0%	0,613	0,836	+0,223	114,4%
Prezzo finale	1,191	1,390	+0,199	100,0%	1,015	1,210	+0,195	100,0%

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 32,17 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0090 euro/litro.